

ATTO COSTITUTIVO

I Sig.ri, le cui firme compaiono nell'allegato A del presente atto costitutivo

dichiarano

di voler costituire un'associazione politico-culturale denominata «PALOMAR» che avrà la sua sede in Pistoia, via Erbosa 12, presso il Circolo ARCI "Loriano Bugiani", la cui organizzazione e la cui attività sarà regolata dal seguente

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE POLITICO-CULTURALE «PALOMAR»

Articolo 1

A norma dell'art. 36 e seguenti del codice civile è costituita l'Associazione politico-culturale denominata «PALOMAR».

Articolo 2

L'Associazione ha sede in Pistoia, via Erbosa 12, presso il Circolo ARCI "Loriano Bugiani".

Articolo 3

L'Associazione si ispira ai principi repubblicani e antifascisti della Carta Costituzionale: democrazia, lavoro, diritti, sviluppo della persona umana, tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali. Essi sono i valori di riferimento dell'iniziativa politica e culturale dell'Associazione, da sviluppare per il conseguimento degli obiettivi e secondo le linee operative indicati nell'articolo 4.

L'Associazione non ha fini di lucro, opera per l'esclusivo perseguimento delle finalità di cui all'articolo 4 e la sua struttura è democratica.

Si esclude l'esercizio di attività commerciali che non siano svolte in maniera marginale e comunque ausiliaria e strumentale al perseguimento dello scopo sociale.

L'Associazione è regolata dal presente Statuto e agisce nelle forme e nei limiti della legge.

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme vigenti.

Articolo 4

Oggetto dell'Associazione è la promozione del dialogo interculturale, intergenerazionale e di genere, sviluppato attorno alle trasformazioni originate dai processi di globalizzazione nel contesto locale delle aree urbane, e in particolare della città di Pistoia.

L'attività dell'Associazione è finalizzata a:

contribuire alla costruzione e alla condivisione di una nuova cultura politica autenticamente democratica, ispirata ai principi indicati nell'articolo 3, capace di alimentare l'azione di una sinistra moderna per il governo delle nostre comunità;

promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita pubblica delle giovani generazioni; confrontarsi con tutti coloro che, impegnati nel lavoro e nell'impresa, nella politica, nella pubblica amministrazione, nella cultura, nell'ambientalismo scientifico e nella ricerca, nell'arte in tutte le sue espressioni, inventano ogni giorno un nuovo futuro;

promuovere occasioni di confronto aperto e l'organizzazione di eventi, sia pubblici sia nella forma di seminari interni all'Associazione, aventi come oggetto i temi indicati nel presente Statuto e nella Carta dei Principi di Palomar;

favorire la circolazione delle idee nelle forme della comunicazione orale, scritta e telematica.

Articolo 5

L'Associazione è aperta a chiunque condivida gli scopi e i principi contenuti nel presente Statuto e nella Carta dei Principi di Palomar, ed esprima la volontà di aderire ad essa mediante il pagamento della quota sociale.

L'iscrizione all'Associazione è incompatibile con qualsiasi forma di affiliazione a società segrete e associazioni le cui attività contrastino con i principi di pubblicità, trasparenza e responsabilità personale.

La Carta dei Principi di Palomar, di cui all'allegato B, è da considerarsi parte integrante e costitutiva del presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale seguente, differenziate tra soci ordinari e altre categorie di soci che il Consiglio Direttivo stesso può individuare per particolari scopi promozionali, sulla base del regolamento finanziario proposto dal Collegio di Tesoreria.

Articolo 6

La richiesta di Associazione viene vagliata e deliberata dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soci possiedono gli stessi diritti e possono intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie.

Hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto, dei regolamenti e delle delibere assembleari e per la elezione degli organi direttivi dell'Associazione.

Non è ammessa la delega per il voto.

Ogni socio ha diritto a un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa versata.

I soci hanno diritto alle informazioni stabilite dalla legge e dallo Statuto.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto e di pagare annualmente la quota sociale di adesione.

I soci che desiderano svolgere attività di volontariato a favore dell'Associazione devono eseguire gli incarichi ricevuti e i lavori preventivamente concordati adeguandosi agli eventuali regolamenti interni dell'Associazione.

Le prestazioni fornite dai soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non sia loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo.

Articolo 7

La qualità di associato cessa esclusivamente per:

- a) recesso del socio;
- b) decesso del socio;
- c) mancato pagamento della quota sociale annua entro il 31 dicembre, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;
- d) esclusione per gravi motivi disposta dal Consiglio Direttivo.

Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato.

I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato.

I soci esclusi possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo di fronte alla successiva Assemblea dei Soci.

Articolo 8

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

d) il Tesoriere ed il Collegio di Tesoreria.

Articolo 9

L'Assemblea dei Soci è composta da tutti gli iscritti ed è l'organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno entro il mese di dicembre per verificare le attività svolte, approvare il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo, eleggere i membri scaduti del Consiglio Direttivo e indicare le linee programmatiche dell'Associazione.

Il Presidente, il Collegio di Tesoreria e il Tesoriere, sono eletti dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto (ossia degli associati); dalla maggioranza dei votanti in seconda votazione.

Il Presidente e il Tesoriere sono membri del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente; in via straordinaria può essere richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o dal dieci per cento dei soci.

L'Assemblea deve essere convocata mediante lettera circolare con affrancatura ordinaria inviata almeno dieci giorni prima, o – per quanti ne facciano richiesta – con posta elettronica.

La lettera di convocazione indica l'ordine del giorno.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni socio ha diritto a un solo voto e non è ammessa la delega.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente che ha il compito di: nominare il Segretario della seduta indicandolo fra i soci presenti; sovraintendere ai lavori dell'Assemblea seguendo l'ordine del giorno; accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti; mantenere l'ordine nel corso delle sedute e curare che ogni singolo socio possa esprimere, entro un congruo limite di tempo, le proprie opinioni indisturbato; dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea.

Le riunioni dell'Assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto da questi e dal Presidente, raccolto e conservato in un apposito libro. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci e i rendiconti approvati dall'Assemblea.

Esso resta sempre depositato presso la sede e ogni socio può consultarlo.

Articolo 10

Il Consiglio Direttivo è costituito da un numero di membri dispari, fino a un massimo di un quinto di tutti i soci, scelti tra i soci dall'Assemblea generale, che restano in carica tre anni e, in caso di recesso anticipato, saranno sostituiti dai soci che, nell'ultima Assemblea abbiano conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello dei soci eletti.

Il Consiglio affida gli incarichi ritenuti necessari al conseguimento degli scopi sociali.

Il Presidente convoca il Consiglio almeno una volta ogni sei mesi nelle forme stabilite dal Consiglio stesso durante la prima seduta da convocarsi con invio di lettera circolare almeno dieci giorni prima, o – per quanti ne facciano richiesta – con posta elettronica.

Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Di ogni riunione viene redatto verbale in forma riassuntiva sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta indicato dal Presidente, all'inizio della seduta, fra i membri del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo, nei limiti delle linee indicate dall'Assemblea, è investito del potere di decidere sulle iniziative da assumere e sui modi come realizzarle per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione e amministrazione dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Collegio di Tesoreria, approva il regolamento finanziario dell'Associazione.

È sua facoltà redigere regolamenti per la disciplina dell'attività dell'Associazione che dovranno essere comunque sottoposti all'Assemblea per l'approvazione.

Articolo 11

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei Soci. Dà attuazione alle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo. In caso di sua assenza è sostituito da persona da esso indicata fra i membri del Consiglio Direttivo. Può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio oppure altri soci.

In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'Associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 12

Il Tesoriere è indicato dall'Assemblea dei Soci all'interno di un Collegio di Tesoreria composto da tre persone.

Il Tesoriere e il Collegio di Tesoreria tengono la contabilità, i libri contabili e la cassa; redigono i bilanci avvalendosi, in caso il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, della collaborazione di professionisti incaricati dal Presidente; curano pagamenti e incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

Articolo 13

Le cariche degli organi dell'Associazione sono elettive e gratuite.

Articolo 14

L'Associazione, nelle forme definite dal regolamento finanziario, trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi da persone fisiche e giuridiche, di tipo sia privato che pubblico, nonché da enti istituzionali;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali od occasionali;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo.

Articolo 15

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria annuale. Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'Associazione durante i dieci giorni che precedono l'Assemblea e finché sia approvato.

I soci possono prenderne visione.

Il bilancio è composto da un rendiconto economico e da un rendiconto finanziario; il rendiconto economico evidenzia analiticamente le uscite e le entrate secondo criteri di cassa; il rendiconto finanziario evidenzia la situazione patrimoniale dell'Associazione elencando distintamente la liquidità, i debiti, i crediti, il valore stimato del magazzino e degli altri beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.

Articolo 16

Eventuali modifiche del presente Statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea con la maggioranza assoluta degli aventi diritto. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Articolo 17

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale con la maggioranza di due terzi degli aventi diritto.

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.